

CREDITO ALLE AZIENDE PER ANTICIPI SU LAVORI DI RICOSTRUZIONE

REGOLAMENTO ATTUATIVO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA DELLA REGIONE MOLISE N. 20 DEL 30/01/2017
“FONDO REGIONALE PER LE IMPRESE”

DEFINIZIONE

Le Aziende che stanno effettuando la ricostruzione degli immobili danneggiati a seguito del sisma 2002 di cui ai decreti del Commissario delegato (fondi residui struttura commissariale) e agli APQ sottoscritti con i competenti Ministeri (fondi FSC delibera CIPE 62/2011 programmazione regione DGR 498/14 e ss.mm.ii.) vantano crediti nei confronti dell'ARPS Molise – Agenzia Regionale Post-Sisma.

Il factoring è un contratto con il quale la società di factoring acquista i crediti vantati dal cedente (il “cliente”) verso un insieme predefinito di debitori, impegnandosi a fornire servizi che vanno dalla gestione delle attività di contabilizzazione e riscossione dei crediti ceduti sino alla concessione di anticipi a fronte del corrispettivo dei crediti stessi. Il contratto di factoring è regolato dalla Legge 52/91 e dal Codice Civile.

Nel factoring pro solvendo (con rivalsa), il rischio di mancato o parziale pagamento da parte del debitore ceduto rimane in capo al cedente.

Lo strumento offre la possibilità di smobilizzo delle posizioni di credito verso l'ARPS Molise – Agenzia Regionale Post-Sisma mediante la Cessione di credito pro-solvendo relativamente a crediti certificati.

Non sono certificati i crediti:

- oggetto di cessione, mandato all'incasso, pegno, sequestro, pignoramento o altri diritti o vincoli in favore di terzi che siano stati notificati all'ARPS Molise – Agenzia Regionale Post-Sisma;
- in relazione ai quali sia stato emesso un provvedimento giudiziale che disponga la distribuzione del ricavato della vendita dei beni pignorati o l'assegnazione dei beni o crediti pignorati;
- che non possono essere certificati in base alle disposizioni di legge.

SOGGETTI FINANZIABILI

Imprese in forma individuale o societaria iscritte nel registro delle imprese aventi sede legale ed operativa nella Regione Molise.

Le imprese che intendono accedere al prestito devono essere in attività nonché essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione al prestito.

Non possono fruire del prestito le imprese che si trovino in stato di liquidazione o che siano sottoposte a procedura concorsuale o versino in stato di insolvenza o, ancora, siano classificabili “in difficoltà”.

Ulteriore requisito richiesto è la regolarità contributiva (DURC) certificata dagli istituti preposti

CARATTERISTICHE TECNICHE DELLE OPERAZIONI

FORMA TECNICA	Factoring pro-solvendo	
ANTICIPAZIONE MASSIMA	<ul style="list-style-type: none"> 80% del credito certificato verso l'ARPS Molise – Agenzia Regionale Post-Sisma al netto dell'IVA in caso di lavori a favore di PEU di natura pubblica; 80% del credito certificato verso l'ARPS Molise – Agenzia Regionale Post-Sisma al lordo dell'IVA in caso di lavori a favore di PEU e/o PES di natura privata. 	
IMPORTO ANTICIPAZIONE	min €. 10.000,00 – max €. 500.000,00 per soggetto finanziabile ed in relazione ai contratti stipulati	
DURATA ANTICIPAZIONE	max 360 giorni	
IMPOSTE ED ONERI	A carico del Cedente	
TASSO APPLICABILE ALL'OPERAZIONE	Tasso di interesse nominale annuo	Fisso 2,50%
	Commissione di gestione	0,05% mese sull'importo dei crediti ceduti
	Tasso di mora	Medesimo tasso applicato sull'anticipazione
	Commissione di mora	0,05% mese sull'importo dei crediti ceduti
GARANZIE	Potranno essere richieste garanzie personali, patrimoniali o finanziarie fornite da soci, amministratori o parti terze (persone fisiche, società, operatori specializzati e fondi di garanzia)	
COSTO DELLA GARANZIA	Il costo della garanzia accessoria, se dovuto, è a carico dell'impresa.	

REGIMI DI AIUTO

Il prestito non è inquadrabile nella categoria dell'aiuto di stato in quanto non possiede i presupposti definiti dai trattati dell'Unione Europea. Si tratta, infatti di un prestito concesso a tasso di mercato.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

TERMINE	Le domande possono essere presentate continuativamente essendo l'intervento "a sportello" (art. 5, D.Lgs. n. 123/1998) e, in ogni caso, fino a comunicazione di termine/sospensione da parte della Finmolise pubblicata sul sito www.finmolise.it .
MODALITA'	Il modulo di domanda, completo della relativa documentazione e firmato digitalmente, va inoltrato alla Finmolise a mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo finmolise@pec.finmolise.it .
MODULISTICA E DOCUMENTAZIONE	Il modulo di domanda, anche in formato editabile, è reso disponibile per il download nel sito internet di Finmolise (www.finmolise.it) nella sezione dedicata al Fondo regionale per le imprese. Finmolise, nella fase istruttoria, potrà chiedere documentazione integrativa rispetto a quella standard elencata nel citato modulo di domanda.

NOTE

Finmolise si riserva di ottenere ulteriori informazioni da referenze, banche dati, centrale dei rischi ecc.

L'istruttoria della Finmolise è svolta secondo i criteri propri per la concessione del credito da parte degli intermediari finanziari. La concessione del prestito è sottoposta all'insindacabile giudizio della Finmolise.

Il presente regolamento attuativo non sostituisce i fogli informativi e gli altri documenti di legge in ossequio ai diritti di informativa e di trasparenza per le operazioni del credito.